



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 105 del 08/08/2020

OGGETTO: REDDITO DI CITTADINANZA: APPROVAZIONE PROGETTO " ATTIVITA' DI PULIZIA E MANUTENZIONE ALL'INTERNO DI AREE E PARCHI PUBBLICI DEL COMUNE "

L'anno **duemilaventi** addì **otto** del mese di **agosto** alle ore **08:30** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

| | | |
|-------------------------|--------------|----------|
| SALVARANI MASSIMO | Sindaco | Presente |
| GHIZZI PIER CLAUDIO | Vice Sindaco | Presente |
| MASSARA ROSARIO ALBERTO | Assessore | Presente |
| CIRIBANTI VANESSA | Assessore | Assente |
| DELLA CASA BARBARA | Assessore | Presente |
| BOLLANI DAVIDE | Assessore | Presente |

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale MELI BIANCA** che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. **SALVARANI MASSIMO** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO CHE:

- con decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante “Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, è stata istituita la misura denominata Reddito di Cittadinanza
- in particolare, l’articolo 4 del citato decreto prevede:
 - al comma 1, condiziona l’erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all’adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all’inserimento lavorativo e all’inclusione sociale;
 - al comma 2, definisce le modalità di tale adesione individuando i beneficiari tenuti agli obblighi, coloro che devono essere convocati dai Centri per l’impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro e coloro che devono essere convocati dai servizi dei Comuni competenti in materia di contrasto alla povertà per la sottoscrizione dei Patti per l’inclusione sociale;
 - al comma 15, stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell’ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l’inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo Comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attività e comunque non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti.

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali 2 settembre 2019, n. 108 in materia di sistema informativo del Reddito di Cittadinanza, in attuazione dell’articolo 6, comma 1, del citato decreto-legge n. 4 del 2019;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 149 del 22.10.2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.5 dell’8.1.2020 che disciplina forme, caratteristiche e modalità attuative dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC) a titolarità comunale e l’Allegato 1 al predetto Decreto;

PRESO ATTO degli artt. 4 e 5 del Decreto 149 del 22.10.2019 nei quali viene disposto quanto segue:

- Art. 4, comma 2,

“I comuni attivano in favore dei soggetti coinvolti nei progetti idonee coperture assicurative presso l’Istituto nazionale per l’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) contro gli infortuni e le malattie professionali connesse allo svolgimento delle attività previste dal PUC, nonché per la responsabilità civile verso terzi”

- Art. 5, comma 1,

“Agli oneri per l’attivazione e la realizzazione dei PUC, inclusi quelli derivanti dalle assicurazioni presso l’INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti, come meglio specificati nell’Allegato 1, si provvede con le risorse del Fondo povertà, nei limiti delle risorse assegnate agli ambiti territoriali e secondo le indicazioni contenute nei decreti di riparto del Fondo medesimo, oltre che con il concorso delle risorse afferenti al PON inclusione, secondo le modalità individuate negli atti di gestione del programma. Alle altre attività di cui al presente decreto tutte le amministrazioni interessate provvedono nell’ambito delle

risorse umane strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

RICHIAMATI il D.P.C.M. del 18/05/2020 art. 1 comma 1 lettera B) e l'allegato 8 del D.P.C.M. del 17/05/2020 che prevedono la riapertura dei parchi e giardini condizionato al divieto di assembramento, al rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, all'accesso dei minori e adolescenti fino a 14 accompagnati, ad un controllo dei giochi prevedendo una pulizia approfondita con frequenza preferibilmente giornaliera;

PRESO ATTO che l'Amministrazione Comunale a seguito dell'emergenza epidemiologica in atto e di quanto disposto dai D.P.C.M. sopra richiamati, per la tutela della salute pubblica, ha ritenuto di attivare un Progetto di Pubblica Utilità nel settore ambientale, che prevede la pulizia approfondita con frequenza preferibilmente giornaliera dei giochi nei parchi e aree attrezzate, nonché il rispetto del corretto utilizzo dei parchi e giardini da parte di un gruppo di beneficiari del reddito di cittadinanza;

RICONOSCIUTA l'importanza del ruolo del volontariato nei servizi di rilevanza sociale, questa Amministrazione già da diversi anni co-progetta con Associazioni locali, interventi, azioni e percorsi di sviluppo di comunità, di coesione sociale, di valorizzazione degli spazi/strutture comunali presenti e di supporto alle fasce deboli della comunità portuense al fine di non peggiorare la loro situazione di marginalità;

DATO ATTO che questa Amministrazione Comunale è firmataria del protocollo d'intesa, di cui alla DGC n. 32/2018, con l'Associazione Porto in Rete e Caritas/ Parrocchia di Bancole finalizzato agli "inserimenti negli orti sociali di soggetti appartenenti alle fasce deboli e assegnazione dei prodotti degli orti sociali";

RILEVATO che la collaborazione con l'Associazione sta continuando positivamente, arricchendosi di nuovi interventi e progettualità sempre rivolte alla collettività, pertanto con il progetto in parola verrà supportata anche l'attività dell'orto solidale;

PRESO ATTO che l'art. 2 comma 2 del D.M. 149 del 22.10.2019 prevede che il Comune, titolare dei PUC (Progetti di Pubblica Utilità) può avvalersi della collaborazione di enti del Terzo settore o di altri Enti Pubblici per la realizzazione e gestione dei progetti;

CONDIVISA la proposta di individuare l'associazione Porto in Rete come soggetto attuatore del progetto in parola ed riconoscere un contributo di € 4.500,00, nei limiti delle disponibilità consentite dal Bilancio, valutata la rilevante validità sociale e culturale dell'Associazione;

RITENUTO di potenziare così ulteriormente la collaborazione con l'Associazione Porto in Rete nella gestione del progetto degli orti sociali di cui alla DGC. N. 30 del 31/03/2019 diretta a:

- promuovere solidarietà, sviluppo locale e sociale
- favorire sostegno alle fragilità
- favorire processi di mutualità e di partecipazione;

TENUTO CONTO che l'erogazione di contributi è concessa sulla base delle indicazioni della Giunta Comunale in conformità a quanto indicato dal Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici nei settori attività sportive, culturali, tutela ambiente, sviluppo economico, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/01/2000;

DATO ATTO che il contributo di che trattasi sarà erogato con provvedimento del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, previa presentazione di rendicontazione dell'attività svolta;

DATO ATTO inoltre che:

- l'art. 8 della Costituzione impone espressamente ai Comuni di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;
- la Corte dei conti, sezione di controllo Lombardia, delibera 23 marzo 2015, n. 121 ha precisato che, in base alle norme e ai principi della contabilità pubblica, non è rinvenibile alcuna disposizione che impedisca all'ente locale di effettuare attribuzioni patrimoniali a terzi, ove queste costituiscano il mezzo per assicurare alla cittadinanza amministrata servizi essenziali che rientrano nelle proprie finalità istituzionali;
- che l'erogazione in parola non rientra nel divieto posto dall'art. 10 comma 9 del D.L. n. 78/2010 convertito nella L. 122/2010 in quanto trattasi di contributo a sostegno di iniziative e/o attività di soggetti terzi "no profit" rientranti nei compiti dell'Ente Locale e nell'interesse della sua collettività sulla scorta del principio della "Sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 della Costituzione, con esclusione di qualsiasi forma di promozione dell'immagine dell'amministrazione comunale;
- che l'art. 26, comma 1 del D.lgs 33/2013 dispone che gli atti attraverso cui atti si elargiscono sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro vadano pubblicati e che l'art. 26, comma 3, del D.lgs 33/2013 dispone che la pubblicazione degli atti attraverso cui atti si elargiscono sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille ne costituisce condizione di efficacia legale;

VERIFICATO come le attività delle associazioni, organismi enti pubblici e privati locali, contribuiscono alla promozione sociale del territorio, collocandosi, pertanto, tra le finalità istituzionali dell'Ente, sulla scorta del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118 della Costituzione, rappresentando una modalità alternativa di svolgimento di compiti pubblici e non una forma di sponsorizzazione dell'immagine dell'Ente;

DATO ATTO che i costi per l'attivazione dei PUC sono posti in capo alle risorse assegnate dal Piano di Zona per mezzo del "Fondo Povertà" e oggetto di apposita rendicontazione;

VISTA la scheda progetto del PUC (Progetto di Pubblica Utilità) "ATTIVITA' DI PULIZIA E MANUTENZIONE ALL'INTERNO DI AREE E PARCHI PUBBLICI DEL COMUNE" allegata redatta in conformità al D.M. 149 del 22.10.2019, che questo Comune intende attivare e ritenuto meritevole di approvazione;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto
2. **DI APPROVARE** la scheda progetto del PUC (Progetto di Pubblica Utilità) "ATTIVITA' DI PULIZIA E MANUTENZIONE ALL'INTERNO DI AREE E PARCHI PUBBLICI DEL COMUNE" allegata redatta in conformità al D.M. 149 del 22.10.2019;

3. **DI DARE ATTO** che la spesa per la realizzazione del PUC in oggetto sarà posta a carico del Fondo Povertà e del PON inclusione e sarà oggetto di apposita rendicontazione relativa alle risorse assegnate dal Piano di Zona nell'Ambito del "Fondo Povertà";
4. **DI DARE ATTO** che è stata condivisa la proposta di erogare a favore dell'Associazione Porto in Rete, quale soggetto attuatore del progetto in parola, un contributo di € 4.500,00, nei limiti delle disponibilità consentite dal Bilancio, valutata la rilevante validità sociale e culturale dell'Associazione;
5. **TENUTO CONTO** che l'erogazione di contributi è concessa sulla base delle indicazioni della Giunta Comunale in conformità a quanto indicato dal Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici nei settori attività sportive, culturali, tutela ambiente, sviluppo economico, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 27/01/2000;
6. **DI DARE ATTO** che il contributo di che trattasi sarà erogato con provvedimento del Responsabile dell'Area Servizi alla Persona, previa presentazione di rendicontazione dell'attività svolta;
7. **DI DARE ATTO** che l'impegno di spesa di € 4.500,00 sarà assunto all'intervento 120351230 "Interventi per contrasto alla Povertà" del bilancio corrente;
8. **DI DARE ATTO** che i beneficiari di RdC inseriti nel progetto in parola, utili alla collettività in ambito sociale, saranno individuati dalle assistenti sociali in coerenza con il loro profilo caratteriale, professionale e formativo;
9. **DI TRASMETTERE** il PUC al Centro per l'Impiego per quanto di competenza;
10. **DI DEMANDARE** al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona l'attivazione del progetto in oggetto e tutti gli atti conseguenti.

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

Di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
SALVARANI MASSIMO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

